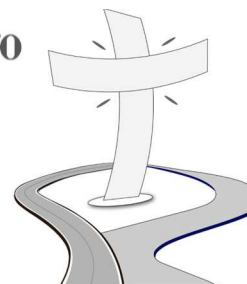




Parrocchia di Lughignano San Martino Vescovo

27 SETTEMBRE 2026 – XXVI D.T.O. ANNO A
04 OTTOBRE 2026 – XXVII D.T.O. ANNO A

“Figlio, oggi v'è a lavorare nella vigna”



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 21,28-32)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: “Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Commento al Vangelo.

Un uomo aveva due figli! Ed è come dire: Un uomo aveva due cuori. Ognuno di noi ha in sé un cuore diviso; un cuore che dice “sì” e uno che dice “no”; un cuore che dice e poi si contraddice. L'obiettivo santo dell'uomo è avere un cuore unificato. Il primo figlio rispose: non ne ho voglia, ma poi si pentì e vi andò. Il primo figlio è un ribelle; il secondo, che dice “sì” e non fa, è un servile. Non si illude Gesù. Conosce bene come siamo fatti: non esiste un terzo figlio ideale, che vive la perfetta coerenza tra il dire e il fare. Il primo figlio, vivo, reattivo, impulsivo che prima di aderire a suo padre prova il bisogno imperioso, vitale, di fronteggiarlo, di misurarsi con lui, di contraddirgli, non ha nulla di servile. L'altro figlio che dice “sì, signore” e non fa è un adolescente immaturo che si accontenta di apparire. Uomo di maschere e di paure. I due fratelli della parabola, pur così diversi, hanno tuttavia qualcosa in comune, la stessa idea del padre: un padre-padrone al quale sottomettersi oppure ribellarsi, ma in fondo da eludere. Qualcosa però viene a disarmare il rifiuto del primo figlio: si pentì. Pentirsi significa cambiare modo di vedere il padre e la vigna: la vigna è molto più che fatica e sudore, è il luogo dove è racchiusa una profezia di gioia (il vino) per tutta la casa. E il padre è custode di gioia condivisa. Chi dei due figli ha fatto la volontà del Padre? Parola centrale. Volontà di Dio è forse mettere alla prova i due figli, misurare la loro obbedienza? No, la sua volontà è la fioritura piena della vigna che è la vita nel mondo; è una casa abitata da figli liberi e non da servi sottomessi. Gesù prosegue con una delle sue parole più dure e più consolanti: I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio. Perché hanno detto “no”, e la loro vita era senza frutti, ma poi hanno cambiato vita. Dura la frase! Perché si rivolge a noi, che a parole diciamo “sì”, ma poi siamo sterili di frutti buoni. Cristiani di facciata o di sostanza? Solo credenti, o finalmente anche credibili? Ma è consolante questa parola, perché in Dio non c'è ombra di condanna, solo la promessa di una vita totalmente rinnovata per tutti. Dio non rinchiude nessuno nei suoi ergastoli passati, nessuno; ha fiducia sempre, in ogni uomo; ha fiducia nelle prostitute e ha fiducia anche in me, in tutti noi, nonostante i nostri errori e i nostri ritardi. Dio si fida del mio cuore.

E io «accosterò le mie labbra alla sorgente del cuore» (San Bernardo) unificato, «perché da esso sgorga la vita» (Proverbi 4,23), il senso, la conversione: Dio non è un dovere, è stupore e libertà, un vino di festa per il futuro del mondo.

Padre Ermes Ronchi

PREGHIERA

**Ho pregato, Signore,
perché ci sia pace.
Quella pace che abbatte
i muri, le frontiere.
Quella pace che accende
la speranza.
Quella pace che invoca
a gran voce l'amore.
Quella pace che.....
Ma tu non hai ascoltato!
Ed ora capisco che colui che doveva
ascoltare non eri tu, ma ero io!
Uomo o donna che sia, ero io!**

Assemblea diocesana apertura visita pastorale

**“Vide la grazia di Dio e si
rallegrò”**

**Sabato 10 ottobre 2026
Dalle 9:30 alle 12:00
presso Tempio S. Nicolò**



LITURGIE E INTENZIONI ALLE SS. MESSE

SABATO 26 <i>Lc 9,43b-45</i>	ore 18.30	Pavan Nadia – Barbato Antonio, Gobbo Giovanna e Giuseppe – Bacchin Teresina, Piovesan Sante e Alessandro
DOMENICA 27 <i>Mt 21,28-32</i> XXVI p.a. A	ore 9.30	Madonna della Cintura Moro Giuseppe (ann.) – Pasquali Vittorio, Candelù Amelia e Pasquali Antonia
LUNEDÌ 28 <i>Lc 9,46-50</i>	ore 8.00	S. Messa
GIOVEDÌ 01 OTTOBRE <i>Lc 10,1-12</i> Teresa di Gesù Bambino	ore 8.00	NO S. Messa
SABATO 03 <i>Lc 10,17-24</i>	ore 18.30	Biscaro Eliseo
DOMENICA 04 <i>Mt 21,33-43</i> XXVII p.a. A	ore 9.30	Battesimo di Bianchin Francesco e Busato Rachele
LUNEDÌ 05 <i>Lc 10,25-37</i>	ore 8.00	S. Messa
GIOVEDÌ 08 <i>Lc 11,5-13</i>	ore 8.00	S. Messa
SABATO 10 <i>Lc 11,27-28</i>	ore 18.30	Criveller Michele, Imelda e p. Tarcisio – def. fam. Carnera, Cappelletto Elena, Severino Zago Augusto e def. fam. Zago
DOMENICA 11 <i>Mt 22,1-14</i> XXVIII p.a. A	ore 9.30	Benedos Amabile – Tiveron Eugenea e Meneghetti Antonio – Zamuner Gina – Zanatta Marcello e Borsato Fulvia



APPUNTAMENTI E AVVISI COMUNITARI

- **Mercoledì 30 ore 20.30:** C.P.P.
- **Venerdì 02 Ottobre ore 20.30:** “Ascoltiamo il silenzio” presso Casa della Carità a Treviso.
Ore 20.30: adorazione Eucaristica.
- **Mercoledì 07 ore 20.30:** a Preganziol, incontro per i partecipanti al Pellegrinaggio di collaborazione ad Assisi.
- **Venerdì 09 ore 14.30:** pulizie Chiesa (gruppo n° 2).

NEWS CATECHISTI

- **SABATO 3 OTTOBRE ore 15.30:** mandato dei catechisti in cattedrale a TV
- **Nel mese di ottobre riprenderanno gli incontri di catechesi nella nostra parrocchia.**
- **SABATO 17 ore 18.30:** S. Messa di apertura

PRENOTAZIONE SALA PARROCCHIALE La modalità di prenotazione è solo "ON LINE" tramite form da compilare sul sito della parrocchia di Lughignano: <https://lughignano.parrocchiecasale.it/prenotazione-locali-parrocchiali/> Le attività parrocchiali hanno sempre la precedenza sulle altre attività.

Presso l'altare di S. Lucia, cassa della carità (caffè e passata di pomodoro).

